



Federico II

UNIVERSITÀ
DI NAPOLI

DIPARTIMENTO DI DIRITTO DELL'ECONOMIA

Prof. Giancarlo Guarino
Diritto internazionale
Via A. da Isernia, 16
80122 Napoli
tel.: +39081669188 (casa)
+39081675139 (Università)
+39081675123 (fax Università)
e-mail: Giancarlo.guarino@unina.it

**Ch.mo Prof.
Carmela Panella
Ordinario di
Diritto internazionale
Università degli Studi
Messina
e p.c.**

**Ch.mo Prof.
Angela Di Stasi
Università degli Studi di
Salerno**

**Ch.mo Prof.
Angela Del Vecchio
Università degli Studi
Luiss Guido Carli
Roma**

Napoli, 23.10.2010

Cara Prof.ssa Panella,

come da Ella richiesto nel Suo mail del 21.10 e dalla lettera ufficiale allegata alla presente relazione, in esecuzione del Regolamento dell'Università degli Studi di Messina 9.2.2010 n. 5 relativo alla procedura di valutazione comparativa per un posto di ricercatore a tempo determinato, IUS 13, presso l'Università di Messina, riporto di seguito una mia valutazione, in scienza e coscienza, della Dr.ssa Anna Pitrone, della quale ho regolarmente ricevuto elenco dei titoli, ed elenco e copia delle pubblicazioni a stampa.

Le sarò grato se vorrà a Sua volta, trasmettere copia della presente relazione agli altri due commissari, come previsto nella comunicazione di nomina di cui sopra.

La Dr.ssa Pitrone, è dottore di ricerca del dottorato in «Ordine internazionale e diritti umani», in consorzio con quella di Messina, dell'Università di Roma La Sapienza, coordinatore il Prof. Claudio Zanghì, della medesima Università. Oltre al rilevato titolo, particolarmente significativo ai fini della valutazione in oggetto, la Dr.ssa Pitrone documenta una vasta e variegata attività di ricerca e di insegnamento con particolare riferimento alle molteplici partecipazioni a convegni e seminari di studio documentati dalla candidata e tutti riferiti alle discipline oggetto della presente valutazione comparativa.

C:\Users\GG\Desktop\Riucercatore Messina\Relazione Messina Pitrone.docx

Pagina 1 di 4



Federico II

Prof. Giancarlo Guarino

Nelle pubblicazioni, si deve rilevare in particolare, e lo sottolineo fin dall'inizio, la varietà degli interessi e dei temi trattati dalla candidata, temi che vanno dal diritto internazionale dei diritti dell'uomo (con una particolare attenzione alle questioni attinenti alle parti più deboli: donne, bambini, immigrati) al diritto dell'Unione Europea al diritto internazionale generale propriamente inteso. La produzione scientifica della candidata, si caratterizza inoltre per la sua continuità, il che attesta di una attenzione costante agli studi ed un approfondimento e aggiornamento continui degli stessi.

Tra gli scritti scientifici pubblicati e allegati, tutti su pubblicazioni di vasta e sicura circolazione, si segnalano in particolare, il contributo in tema di *La protection des droits de la femme dans la nouvelle Charte Arabe des Droits de l'Homme*, in un volume collettaneo a cura dei Proff. ZANGHÌ, BEN ACHOUR, 2004, dove appunto la candidata mette a punto in una prospettiva tutt'altro che descrittiva, il delicatissimo tema dei diritti della donna nel mondo islamico e del significato (e pertanto della sua collocazione sistematica nella più generale materia de diritti dell'uomo) della particolare protezione (o addirittura privilegio, nella dizione della Carta stessa) assicurato alla donna nella Carta Araba sui diritti dell'uomo.

Ai rilevati temi dei diritti dell'uomo, sono dedicati anche altri scritti, dove, come osservato in precedenza la candidata mostra una particolare attenzione ai diritti (o alle deprivazioni dei diritti) per le categorie di individui più deboli, quali, oltre alle donne, i bambini e gli immigrati.

Al primo dei due ambiti di ricerca accennati sono dedicati gli scritti su *L'art. 12* (della Convenzione sui diritti del fanciullo) e *l'interpretazione del diritto di ascolto nel quadro delle attività del Comitato della NU sui diritti dell'infanzia*, 2009 (in collaborazione con altro autore, ma perfettamente distinguibile nel suo contributo) dove appare interessante il tentativo di pervenire ad una ricostruzione del delicatissimo problema del contemperamento tra il "diritto" del bambino ad "essere ascoltato" (con tutte le esagerazioni mediatiche e "sociologicistiche" che ne possono derivare) e la necessaria consapevolezza del fatto che la natura stessa del bambino non ne può consentire la piena autonomia o, come dice la candidata, la piena autodeterminazione: in altre parole, la candidata cerca di mostrare (con successo, a parere di chi scrive) il modo (nato dalla necessità) in cui sia possibile e doveroso contemperare il *diritto* del bambino all'ascolto (che, poi, vuol dire, ad essere tenuto in considerazione e adeguatamente protetto) con l'*esigenza* di controllarne e guidarne lo sviluppo innanzitutto culturale. Uno sviluppo necessario e logico di questo discorso, si trova nel contributo su *Il diritto alla partecipazione: l'inclusione dei bambini e degli adolescenti*, dove il tema viene ulteriormente precisato e articolato, di nuovo con particolare e ben definito riferimento al problema del coordinamento tra "diritti" formalmente confliggenti tra di loro, ma da ricondurre ad unità per via interpretativa.

L'attenzione della candidata al tema dei diritti fondamentali dell'uomo, viene anche attestato nel lavoro apparentemente più descrittivo, su i *Principes et valeurs de la démocratie* in Italia, redatto nell'ambito di un seminario a più voci sulla concezione e la pratica della democrazia in varie parti del mondo, in particolare mediterraneo, un ambito verso il quale l'attenzione della candidata non ha mai mancato di rivolgersi, come si dirà subito più avanti.



Federico II

E infatti, ai temi più propriamente di diritto dell'Unione Europea ed ai suoi rapporti e sviluppi nel mondo cd. euro-mediterraneo, sono dedicati altri scritti, tra cui quello su *Le relazioni euro-mediterranee: dal partenariato all'Unione per il Mediterraneo*, 2008, dove attenta e puntuale, accanto alla accurata ricostruzione della fattispecie, è la critica alla scarsità dei risultati, non certo brillanti, raggiunti dalla Conferenza di Barcellona.

I temi del partenariato e della garanzia delle figure “deboli”, questa volta dei migranti, sono poi analizzate negli scritti su *Il fenomeno migratorio nell'ambito del partenariato euro-mediterraneo*, 2004, dove si sottolinea e si mette in evidenza critica la necessità di cooperazione tra gli stati per garantire equilibrio nelle migrazioni in particolare tra i paesi riceventi e quelli da cui partono i migranti. L'analisi delle difficoltà obiettive del reinserimento dei migranti rimandati, o volontariamente rientrati, alla patria di origine e la sottolineatura del necessario trasferimento progressivo della problematica a livello europeo (per il necessario coordinamento, ma specialmente per la necessità di armonizzazione delle legislazioni degli stati europei in materia), danno lo spunto alla Pitrone per una critica dell'unilateralismo, di stampo quasi coloniale come osserva acutamente la Dr.ssa Pitrone, della prima fase delle scelte comunitarie. Tema che, infatti, viene sviluppato in un più breve scritto del 2007 su *I dieci anni del partenariato euro-mediterraneo e la nuova politica europea di vicinato*, 2007, dove si dedica, appunto, maggiore attenzione ai meccanismi multilaterali di soluzione del problema. La sottolineatura delle tendenze “colonialiste” dell'UE verso i paesi di emigrazione e di partenariato, non manca, come rilevato, di arricchire di valenza critica i lavori in questione.

Ai temi più propriamente di diritto internazionale generale sono dedicato gli scritti su *Regimi speciali, tutela degli interessi privati e deroghe alla protezione diplomatica*, 2008, (di nuovo in collaborazione distinguibile), dove si apprezza un'analisi attenta dei problemi legati alla protezione diplomatica nel delicatissimo e del tutto particolare, oltre che poco studiato, settore degli investimenti esteri.

Di nuovo ad un delicatissimo tema di diritto internazionale generale è dedicato l'interessante, benché sintetico, lavoro su *Il tribunale speciale per il Libano*, 2008, dove la candida pure nella stringatezza del testo, non manca di mettere in luce il problema centrale relativo alla particolarità del sistema elaborato e della mancata esplicita ratifica da parte libanese di una decisione del Consiglio di Sicurezza, che addirittura si sostituisce alle autorità costituzionalmente competenti in materia. L'interesse e l'importanza di questa singolarità e della sua analisi, non può non essere segnalata.

Di nuovo, infine, ad un tema di diritto internazionale generale, e non dei più semplici, è dedicato il lavoro su *The Role of the International Community in the Cypriot Problem*, Convegno di Napoli Luglio 2009, pagine 794-810 del volume in corso di stampa degli atti del convegno napoletano, sulla delicata questione della legittimità dell'intervento turco a Cipro e della occupazione di parte del territorio per istituirvi un vero e proprio regime statale (o un nuovo stato?) separato e autonomo rispetto al resto dell'isola. Il tema degli effetti del riconoscimento, come noto prestatato da taluni stati ma esplicitamente e deliberatamente negato da molti altri, e del valore di tale atto nel diritto internazionale vigente è analizzato con competenza e maturità di analisi.



Federico II

Prof. Giancarlo Guarino

Nel complesso, dunque, i lavori della candidata, che ha dimostrato sul campo capacità didattiche e di ricerca non indifferenti, si caratterizza e si qualifica per ampiezza di interessi e padronanza del metodo, non disgiunti da una cultura e conoscenza approfondita ed esaustiva della letteratura e da una significativa e apprezzabile capacità di inquadramento sistematico dei temi trattati.

Rispettando, come ovvio, pienamente, ogni diversa o ulteriore valutazione della commissione incaricata di attribuire il posto di ricercatore a tempo determinato di cui al presente concorso, è parere del sottoscritto, in fede, che la candidata meriti senz'altro il riconoscimento e la qualifica necessari al conseguimento della funzione da assegnare con il presente concorso.

In fede,

Giancarlo Guarino

guarino

Da: Carmela Panella [cpanella@unime.it]
Inviato: giovedì 21 ottobre 2010 12:40
A: giancarlo
Oggetto: Concorso ricercatore a tempo determinato
Allegati: Ricercatori 1.doc

Egregio Professore,

ho il piacere di informarla che con il DR.3101, del 19.10.2010 è stato nominato "esperto valutatore" per la procedura di valutazione comparativa per un posto di ricercatore a tempo determinato nel SSD IUS/13 presso la facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Messina.

Secondo quanto stabilito dal regolamento dell'Università di Messina, La prego di esprimere un giudizio sui titoli e sulle pubblicazioni dei candidati che, per evitare problemi con il computer, Le saranno inviati per posta. Mi permetto ricordarLe che, come stabilito nel verbale della riunione preliminare, in allegato alla presente, dovrebbe far pervenire al Presidente della commissione, il suo giudizio prima della seconda riunione (3 novembre 2010 ore 18.30).

Resto a disposizione per qualsiasi chiarimento.

Il Presidente della Commissione
Prof. Carmela Panella



Raccomandata

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
MESSINA

| | |
|-----------------------------------|-------------------|
| Università degli Studi di Messina | |
| Prot. N. | 53708 |
| del | 29, 08, 2010 |
| Tit./Cl. | VII, 5 - Partenza |

Prof. PANELLA Carmela
Professore Ordinario
Facoltà di Scienze Politiche
Dipartimento di STUDI POLITICI, INTERNAZIONALI,
COMUNITARI, INGLESI E ANGLOAMERICANI
Università degli Studi di Messina

Prof. DEL VECCHIO Angela
Professore Ordinario
Facoltà di Giurisprudenza
Dipartimento di Scienze Giuridiche-Via Parenzo, 11
Università degli Studi LUISS "Guido Carli"
00198 - ROMA

Prof. DI STASI Angela
Professore Ordinario
Università degli Studi di Salerno
Facoltà di Giurisprudenza
Dipartimento di DIRITTO PUBBLICO GENERALE E
TEORIA DELLE ISTITUZIONI-
Via Ponte don Melillo-84084 FISCIANO (SA)
Università degli Studi di Salerno

Prof. GUARINO Giancarlo
Professore Ordinario
Facoltà di Economia
Dipartimento di DIRITTO DELL' ECONOMIA-VIA CINTIA -
COMPLESSO MONTE S.ANGELO
Università degli Studi di NAPOLI "Federico II"
80126 NAPOLI

Al Magnifico Rettore dell'Università di
80126 NAPOLI "Federico II"

Al Magnifico Rettore dell'Università di
00198 LUISS "Guido Carli" - ROMA

Al Magnifico Rettore dell'Università di Salerno
84084 FISCIANO (SA)

Al Preside della Facoltà di Scienze Politiche
Università di Messina

Oggetto: Procedura di valutazione comparativa per ricercatore a tempo determinato a posti n. 1 per il settore scientifico - disciplinare IUS/13 - DIRITTO INTERNAZIONALE - Facoltà di Scienze Politiche - costituzione Commissione giudicatrice.

Si comunica che con D.R. in corso di emanazione, che sarà pubblicato all'Albo Ufficiale e sul sito internet dell'Ateneo (<http://www.unime.it/ateneo/bandiconcorsi/ricercatoritempodeterminato.html>), è stata costituita la Commissione giudicatrice nella procedura di valutazione comparativa in oggetto indicata, indetta con D.R. n. 2344 del 30/07/2010 pubblicato all'Albo Ufficiale e sul sito internet dell'Ateneo in pari data.

Detta Commissione risulta così costituita:

- Prof. DEL VECCHIO Angela
- Prof. DI STASI Angela
- Prof. PANELLA Carmela

In qualità di Esperto valutatore esterno è stato designato il seguente nominativo:

Prof. GUARINO Giancarlo

Al riguardo, si precisa che la Commissione dovrà riunirsi – con cortese urgenza – al fine di nominare il Presidente il quale dovrà comunicare **tempestivamente** allo scrivente ufficio la sede - concordata con gli altri componenti - presso la quale - entro 15 giorni dalla pubblicazione del suddetto D.R. all'Albo Ufficiale e sul sito internet dell'Ateneo - i candidati dovranno inviare i plichi contenenti le pubblicazioni.

Si invitano le SS.LL. a far decorrere un congruo margine di tempo superiore ai suddetti 15 giorni, in modo da consentire la ricezione dei predetti plichi, tenuto conto dei tempi postali.

La Commissione dovrà concordare la data e la sede di questo Ateneo ove intende riunirsi per svolgere i propri lavori e darne comunicazione al Rettore che provvederà a convocare la Commissione.

- a- l'adunanza non è valida se non sono presenti tutti i commissari;
- b- la Commissione dovrà, all'atto della sua prima adunanza, che potrà svolgersi, a discrezione della Commissione, anche in via telematica, procedere:
1. alla designazione del Presidente e del Segretario;
 2. all'indicazione della sede presso la quale i candidati dovranno inviare i plichi contenenti le pubblicazioni;
 3. ad inserire nel verbale una dichiarazione dalla quale risulti che i Commissari non si trovino in rapporto di parentela o affinità fino al quarto grado incluso e che non sussiste tra di loro alcuna situazione di incompatibilità ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c.;
 4. a predeterminare i criteri di massima a cui la Commissione si dovrà attenere nella valutazione comparativa dei candidati e consegnarli – in tre copie su supporto cartaceo debitamente firmato e in una copia su supporto informatico (cd o per e-mail) - al responsabile del procedimento, che ne dovrà assicurare la pubblicità mediante affissione all'Albo ufficiale e sul sito internet dell'Università di Messina;
 5. a proseguire i lavori solo dopo che saranno trascorsi 15 giorni dalla pubblicizzazione dei suddetti criteri - facendo decorrere un congruo margine di tempo superiore ai suddetti 15 giorni, in modo da consentire la ricezione dei predetti plichi, tenuto conto dei tempi postali.

Si comunica inoltre che, al fine di agevolare e snellire l'attività delle commissioni giudicatrici sotto il profilo finanziario, temporale e logistico e semplificare così le procedure di valutazione, il Senato Accademico nella Seduta del 17.05.2010 ha deliberato :

- di autorizzare le commissioni giudicatrici ad effettuare, anche per via telematica, la/e riunione/i per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati. Detta facoltà non potrà essere utilizzata per le riunioni relative allo svolgimento ed alla valutazione del seminario pubblico sui risultati dell'attività di ricerca di ciascun candidato, oltre la prima riunione già autorizzata ad essere svolta in via telematica, ai sensi del comma 12 dell'art. 4 del D.P.R. n. 117/2000;
- di autorizzare il Presidente di ognuna delle Commissioni ad inviare al valutatore esterno, anche per via telematica, le pubblicazioni ed i titoli di ciascun candidato partecipante alla procedura selettiva, per richiederne il parere preventivo;
- di autorizzare il Presidente di ciascuna commissione giudicatrice ad inviare, anche per via telematica, agli altri commissari i titoli e le pubblicazioni dei candidati nonché il parere espresso sulle pubblicazioni e sui titoli dei candidati stessi dal valutatore esterno, di levatura internazionale, allo scopo designato dal Senato Accademico.

Si invita altresì :

- a volere comunicare all'ufficio Ricercatori la graduatoria dei candidati, la lista ristretta di concorrenti che dovranno tenere il seminario pubblico, e l'avviso della data, orario e luogo di svolgimento del seminario, per consentirne la pubblicazione sul sito internet dell'Ateneo, tenendo conto di far trascorrere almeno 22 giorni da tale pubblicazione, in quanto la stessa ha valore di convocazione ufficiale dei candidati e invito per tutti i docenti dell'Università appartenenti allo stesso Settore scientifico disciplinare ed a settori affini rispetto a quello cui si riferisce la procedura di selezione e - come previsto dal comma 3 art.6 del D.P.R. n.487/1994 - "L'avviso per la presentazione alla prova orale, deve essere dato ai candidati almeno 20 gg. prima di quello in cui essi debbono sostenerla".
- a redigere, per ogni adunanza, a cura del Segretario della Commissione un verbale in tre copie che deve essere siglato in tutte le sue pagine e firmato da tutti i Commissari.

La Commissione è tenuta a completare i propri lavori nel termine massimo di novanta giorni dalla nomina, salva proroga eccezionalmente richiesta e motivatamente concessa dal Rettore, per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della Commissione.

Copia del bando della procedura di valutazione, elenco, domande dei candidati e relativi titoli dovranno essere ritirati personalmente da un componente della Commissione, presso l'ufficio Ricercatori, prima della seconda riunione che essa terrà.

Nel relativo verbale, la Commissione dichiarerà che non esistono rapporti di parentela o affinità fino al quarto grado incluso e che non sussiste alcuna situazione di incompatibilità ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c tra i componenti della commissione stessa e i candidati.

Si comunica alle SS.LL. che, sono autorizzate sin da ora, ai sensi del comma 12 dell'art. 4 del D.P.R. n. 117/2000, a svolgere in via telematica la prima riunione.

Si comunica inoltre che, ai fini delle missioni presso questo Ateneo, per le riunioni della Commissione, le SS.LL. sono autorizzate - qualora se ne richiedesse la necessità - a servirsi del mezzo aereo.

Qualora si volesse utilizzare, eccezionalmente, un proprio mezzo di locomozione, ai fini del rimborso spese, occorre chiedere apposita autorizzazione al Rettore indicando, nella richiesta, il tipo di mezzo usato, la compagnia di assicurazione del mezzo, inserendo nell'istanza stessa la dichiarazione "si solleva l'Amministrazione da ogni responsabilità".

Si ricorda di non fissare date di svolgimento di prove concorsuali nei giorni di festività ebraiche e valdesi.

Per ulteriori informazioni, al sito <http://www.unime.it/ateneo/bandiconcorsi/ricercatoritempodeterminato.html> sono disponibili, alla voce "materiale per lo svolgimento dell'iter concorsuale", le norme che disciplinano lo svolgimento delle procedure, il calendario delle festività ebraiche ed il kit con lo schema dei verbali. Inoltre è possibile contattare la Dott.ssa Laura Cicala – responsabile amministrativo della procedura (tel. 090/678737 - 090/6768731 – fax 090/6768763 e-mail Uff.Ricercatori@unime.it)

Le SS.LL. medesime sono invitate a comunicare ai numeri sopraindicati gli eventuali recapiti diversi da quelli in indirizzo, ai quali inviare le successive comunicazioni inerenti la suddetta procedura, nonché i riferimenti per contatti anche in via breve: telefono, fax, e-mail.

Certo della collaborazione, ringrazio e porgo distinti saluti.

IL RETTORE
(Prof. F. Tomasello)